

Le contromisure

IL CASO

LA SOLUZIONE

OMESSA COMUNICAZIONE

La società Alfa Sas non invia la comunicazione dei dati delle liquidazioni periodiche Iva in quanto ritiene di essere esonerata data l'assenza di operazioni registrate nel primo trimestre e di un credito da riportare. A ottobre però si accorge di aver registrato una fattura di acquisto in data 31 marzo.

Alfa potrà ravvedere l'omissione inviando la comunicazione e versando la sanzione prevista dall'articolo 11, comma 2-ter, del Dlgs 471/1997. Dovrebbe essere possibile fruire del ravvedimento operoso con conseguente riduzione a un ottavo del minimo. Il versamento ammonta in questo caso a 62,50 euro.

INVIO E PAGAMENTO ENTRO 15 GIORNI

Beta Snc non invia la comunicazione in quanto ritiene di essere esonerata perché ha effettuato solo operazioni esenti da Iva e non ha credito da riportare. Si accorge però di avere registrato una fattura in *reverse charge*. Entro quando è possibile rimediare usufruendo della riduzione delle sanzioni?

Beta può usufruire della riduzione alla metà della sanzione "base" inviando la comunicazione e provvedendo al versamento entro il 27 giugno (15° giorno successivo alla scadenza). Anche in questo caso dovrebbe essere possibile usufruire del ravvedimento operoso, con riduzione a 1/9 del minimo (27,78 euro).

COMUNICAZIONE INCOMPLETA

Gamma Srl ha effettuato nei termini l'invio della comunicazione. In fase di redazione della dichiarazione annuale sul 2017 si accorge però di non aver indicato alcuni documenti registrati nel mese di marzo. È possibile sanare l'errore e quale sanzione si applica? È possibile usufruire del ravvedimento operoso?

Gamma può presentare la comunicazione corretta, che sostituirà la precedente. La sanzione applicabile è sempre quella prevista dall'articolo 11, comma 2-ter, Dlgs 471/1997. Dovrebbe essere possibile fruire del ravvedimento operoso con riduzione a 1/8 del minimo. Il versamento ammonta in questo caso a 62,50 euro.

ERRORE SANATO ENTRO 15 GIORNI

Delta Spa ha effettuato nei termini l'invio della comunicazione. Si accorge però di aver indicato erroneamente alcuni documenti registrati nel mese di febbraio. Come si deve procedere per rimuovere l'errore? Entro quando è possibile rimediare usufruendo della riduzione delle sanzioni?

Beta può presentare la comunicazione corretta, che sostituirà la precedente. Può usufruire della riduzione alla metà della sanzione "base" inviando la comunicazione e versando l'importo entro il 27 giugno. Dovrebbe essere possibile usufruire del ravvedimento operoso, con riduzione a 1/9 del minimo (27,78 euro).

NUOVA COMUNICAZIONE ENTRO OGGI

Omega Srl ha inviato il modello di comunicazione il 31 maggio 2017. Oggi, 12 giugno, si accorge di aver indicato in modo errato alcuni dati. È possibile procedere alla correzione degli errori senza che siano applicate sanzioni? In che modo?

Omega può effettuare entro oggi (termine prorogato per l'invio della comunicazione) la trasmissione della comunicazione corretta, la quale sostituirà la precedente. Trattandosi di correzione avvenuta nei termini non è dovuta alcuna sanzione.